

*Zetema. Collana di ricerca filosofica*

13.

*Zetema. Collana di ricerca filosofica*

13.

Università degli Studi di Perugia  
Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione  
Via Aquilone, 8 – 06123 Perugia.

DIREZIONE

Roberto Perini (Università di Perugia)  
Aurelio Rizzacasa (Università di Perugia)  
Carlo Vinti (Università di Perugia)

COMITATO SCIENTIFICO

Francesca Bonicalzi (Università di Bergamo)  
Angelo Capecci (Università di Perugia)  
Teresa C astelao-Lawless (Grand Valley State University-Michigan)  
Fabio Minazzi (Universit  dell'Insubria)  
Gaetano Mollo (Universit  di Perugia)  
Maryvonne Perrot (Universit  de la Bourgogne)  
Antonio Pieretti (Universit  di Perugia)  
Maria Grazia Nieddu (Universit  di Sassari)

\* \* \*

Questo volume   *peer-reviewed*.  
Ulteriori informazioni su [www.morlacchilibri.com](http://www.morlacchilibri.com)

Alessandro Risi

I fondamenti  
della psicologia scientifica

*Da Kant ai neokantiani*

Morlacchi Editore U.P.

ISBN/EAN: 978-88-6074-878-2

© 2017 copyright by Morlacchi Editore, Perugia. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata. redazione@morlacchilibri.com | www.morlacchilibri.com. Stampato nel mese di giugno 2017.

# Indice

|          |    |
|----------|----|
| Premessa | 11 |
|----------|----|

## I.

---

|                                                                                                               |    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| KANT E LA GENESI DEL PROBLEMA DELLA PSICOLOGIA SCIENTIFICA                                                    | 13 |
| 1. <i>Il ruolo di Kant nella storia della psicologia</i>                                                      | 13 |
| 2. <i>Antropologia e deduzione soggettiva in Kant</i>                                                         | 25 |
| 2.1. Il problema dell'antropologia nella filosofia<br>trascendentale                                          | 25 |
| 2.2. Fondazione della deduzione soggettiva<br>e <i>Opus postumum</i>                                          | 29 |
| 2.3. La deduzione soggettiva nel neokantismo                                                                  | 38 |
| 3. <i>Kant e la fondazione scientifica della psicologia</i>                                                   | 42 |
| 3.1. La fondazione scientifica della psicologia<br>e la sua matematizzazione                                  | 42 |
| 3.2. L'immaginazione e il metodo sperimentale                                                                 | 46 |
| 3.3. Il nesso tra senso interno e senso esterno in relazione<br>alla fondazione della psicologia come scienza | 50 |
| 3.4. Il posto della psicologia scientifica nell'edificio<br>della filosofia critica                           | 54 |
| 3.5. Fondazione scientifica della psicologia<br>e sperimentalismo e matematizzazione                          | 60 |

## II.

---

|                                                                    |    |
|--------------------------------------------------------------------|----|
| LA PSICOLOGIA COME SCIENZA METAFISICA IN HERBART                   | 65 |
| 1. <i>L'idealrealismo di Herbart e la sua impostazione storica</i> | 65 |
| 2. <i>L'idealrealismo e la sua critica all'idealismo</i>           | 73 |
| 3. <i>Il metodo delle relazioni</i>                                | 80 |
| 4. <i>La fondazione scientifica della psicologia</i>               | 89 |

## III.

---

|                                                                 |     |
|-----------------------------------------------------------------|-----|
| LA PSICOLOGIA COME SCIENZA EMPIRICA IN FRIES E BENEKE           | 107 |
| 1. <i>Fries e la fondazione psicologica</i>                     | 107 |
| 2. <i>La critica alla deduzione trascendentale di Kant</i>      | 118 |
| 3. <i>La natura dell'appercezione trascendentale</i>            | 125 |
| 4. <i>Il problema delle facoltà conoscitive in Kant e Fries</i> | 130 |
| 5. <i>La fondazione scientifica della psicologia</i>            | 136 |
| 6. <i>Beneke e la fondazione psicologica</i>                    | 140 |

## IV.

---

|                                                                                                |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| IL KANTISMO DI MEYER, COHEN E DILTHEY E IL PROBLEMA DELLA PSICOLOGIA COME SCIENZA SPERIMENTALE | 157 |
| 1. <i>Jürgen Bona Meyer e i presupposti psicologici del criticismo</i>                         | 159 |
| 1.1 <i>La discussione sul principio frisiano</i>                                               | 163 |
| 1.2 <i>La Critica alle Facoltà</i>                                                             | 169 |
| 1.3 <i>Il ruolo del senso interno</i>                                                          | 172 |
| 1.4 <i>La fondazione della Psicologia</i>                                                      | 176 |

|                                                                                        |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 2. <i>Hermann Cohen e la teoria dell'esperienza</i>                                    | 178 |
| 2.1 La deduzione empirica e deduzione metafisica                                       | 186 |
| 2.2 Le facoltà                                                                         | 196 |
| 2.3 Conclusione sulla Fondazione della psicologia                                      | 202 |
| 3. <i>Wilhelm Dilthey e la fondazione delle scienze dello spirito</i>                  | 204 |
| 3.1 Kant, Dilthey e la fondazione delle scienze dello spirito                          | 210 |
| 3.2 Aristotelismo ed empirismo                                                         | 218 |
| 3.3 La fondazione della psicologia analitica descrittiva                               | 221 |
| <br>                                                                                   |     |
| Appendice sui fondamenti della psicologia sperimentale da Herbart alla contemporaneità | 225 |





*I confini dell'anima, nel tuo andare,  
non potrai scoprirli, neppure se percorrerai tutte le strade:  
così profonda è l'espressione che le appartiene.*

Eraclito, 22B45 DK



## Premessa

La natura e la rilevanza del ruolo svolto da Kant nell'origine della psicologia come scienza è un tema più spesso affrontato, non in ambito filosofico, ma in quello più specifico della psicologia dove la filosofia di Kant viene impiegata come termine di confronto per le più diverse teorie che si susseguono in questo ambito<sup>1</sup>.

Queste interpretazioni sono certamente importanti perché arricchiscono la comprensione del valore storico della dottrina kantiana dimostrando come la tematica psicologica kantiana abbia una intrinseca importanza nello sviluppo della psicologia come scienza, anche se, al fine di valutare il valore della psicologia presente in Kant, queste interpretazioni sono insufficienti poiché raggiungono solo una visuale parziale, legata alle diverse e specifiche letture.

Questo studio si propone invece di affrontare il problema specifico della psicologia in Kant partendo però da una prospettiva storico-filosofica, e analizzando prima di tutto come esso si presenti in Kant e in secondo luogo come alcuni pensatori, particolarmente significativi e che si richiamavano in modo diverso a Kant, abbiano discusso questo tema nel corso nell'Ottocento.

Questa importante discussione che è stata una delle cause non secondarie del sorgere della psicologia come scienza, ci è ben testimoniata dalla *Kant's Psychologie* di Jürgen Bona Meyer<sup>2</sup>, che è un testo così rilevante da essere ritenuto da Luca Guidetti nell'intro-

---

1. Alcune riletture delle tematiche psicologiche kantiane sono trattate da L. Mecacci nella sua introduzione alle *Lezioni di Psicologia*, Laterza, Roma-Bari 1986, pp. 13-16, 18-21, 25-29 e p. 23 n. 38.

2. J. B. Meyer, *La psicologia di Kant*, Ponte delle Grazie, Firenze 1991, p. 32.

duzione alla traduzione italiana dell'opera una sorta di controaltare alla di poco successiva *Kant's Theorie der Erfahrung* di Hermann Cohen<sup>3</sup>, forse l'opera più importante di esegesi filosofica dell'opera di Kant.

---

3. L'opera di J. B. Meyer esce nel 1870 mentre la prima edizione della *Kant's Theorie der Erfahrung* di Cohen nel 1871. Sulla questione dei rapporti tra J. B. Meyer e H. Cohen vd. S. Poggi, *I sistemi dell'esperienza*, Il Mulino, Bologna, 1977, p. 38 e M. Ferrari, *Introduzione a Il Neocriticismo*, Roma-Bari 1997, pp. 30.